

Eurozona: la Commissione UE alza le stime di crescita per il 2023 e 2024

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno iniziato la settimana con segni misti. La Commissione Europea ha migliorato le stime di crescita dell'Eurozona prevedendo un PIL all'1,1% nel 2023 e all'1,6% nel 2024. L'inflazione è invece prevista al 5,8% quest'anno e al 2,4% il prossimo, contro i precedenti 5,6% e 2,5%. Per quello che riguarda il nostro Paese, le stime sul Prodotto Interno Lordo sono migliorate dallo 0,8% all'1,2% per il 2023 e all'1,1% per l'anno prossimo. Le stime sull'indice dei prezzi al consumo sono al 6,1% nel 2023 e al 2,9% nel 2024. Intanto, da un sondaggio condotto tra gli economisti da Bloomberg, emerge l'opinione che la BCE dovrà mantenere i tassi di deposito al picco atteso al 3,75% per più tempo di quanto previsto. Il primo taglio del costo del denaro è visto nel secondo trimestre del 2024. L'indice dei prezzi al consumo core dovrebbe invece attestarsi al 2,4% nel 4° trimestre del 2024. Nel frattempo il Vicepresidente dell'Eurotower, Luis de Guindos, ha detto in un'intervista al Sole24Ore che l'istituto centrale dovrebbe essere in dirittura d'arrivo per quello che riguarda il plateau dei tassi. Lato Fed, il Presidente dell'istituto di Atlanta, Raphael Bostic, ha detto di non vedere tagli al costo del denaro da parte della Federal Reserve fino al 2024, con la strada che resta lunga per via dell'inflazione ancora elevata. Oggi è previsto un nuovo incontro tra il Presidente statunitense Joe Biden e i leader del Congresso per una nuova tornata di discussioni per aumentare il tetto al debito.



I MARKET MOVER

Oggi gli investitori saranno concentrati su diversi dati macroeconomici di rilievo per le principali economie europee e per gli Stati Uniti. Per l'Italia si attendono i dati dell'inflazione (aprile), per la Germania e l'Eurozona gli indici ZEW (maggio). Per l'area euro si attendono inoltre i dati della bilancia commerciale (marzo) e del

PIL del primo trimestre del 2023. Per gli USA focus sulle vendite al dettaglio (aprile), produzione industriale (aprile) e sull'indice NAHB (mercato immobiliare residenziale, maggio). Segnaliamo infine i discorsi di Mester, Bostic, Barr, Logan, Williams (Fed) e della presidente della BCE, Christine Lagarde.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.245,46	-0,37%	14,93%
DAX	15.917,24	+0,02%	14,32%
S&P 500	4.136,28	+0,30%	7,73%
NASDAQ 100	13.413,51	+0,55%	22,61%
NIKKEI 225	29.856,00	+0,78%	14,41%
EUR/USD	1,0880	+0,06%	1,66%
ORO	2.020,25	-0,12%	10,64%
PETROLIO WTI	71,38	+0,38%	-11,28%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INFLAZIONE ARMONIZZATA UE	ITA	8,8%	10:00
INDICI ZEW	GER, EUR	-5,5 -1	10:00 - 11:00
BILANCIA COMMERCIALE	EUR	-	11:00
PIL	EUR	1,3%	11:00
VENDITE AL DETTAGLIO	USA	0,7%	14:30
PRODUZIONE INDUSTRIALE	USA	-0,1%	15:15
INDICE NAHB	USA	45	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future di EUR/USD hanno effettuato la violazione del supporto a 1,094 e sembrano dirette verso il successivo sostegno posto sulla soglia psicologica a 1,08, espresso dai top del 9 gennaio 2023. In questo quadro, si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,09 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 15,38% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1LTD2	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno iniziato un timido rimbalzo nei pressi della soglia psicologica dei 70 dollari. Per avere segnali più decisi, gli acquirenti dovrebbero attendere la rottura della resistenza a 74 dollari. Se ciò avvenisse infatti, si aprirebbero le porte ad un test dei 76 dollari in prima battuta, per poi passare ai 78 dollari in un secondo momento. Qui transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 22 febbraio 2023. Al contrario, la discesa sotto i 70 dollari potrebbe riportare i corsi nei pressi dei 68 dollari. In caso di ulteriore debolezza, l'obiettivo si sposterebbe in zona 64 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
71,38	123,68	63,64	42,07	71,16	74,97

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD hanno effettuato un primo rimbalzo da area 1,0865, dopo le vendite viste venerdì scorso. Nonostante ciò, il quadro tecnico di breve periodo al momento rimane ancora a favore dei venditori. La struttura tecnica tornerebbe a favore dei compratori con un recupero di area 1,0950, movimento che potrebbe essere sfruttato per l'apertura di posizioni rialziste con obiettivo identificabile in area 1,1100. Al contrario, se dovesse proseguire la fase di debolezza in essere, i corsi del principale cambio Forex potrebbero testare dapprima area 1,0830 e successivamente il livello tondo e psicologico a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMGB	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,088	1,1094	0,954	41,32	1,098	1,0875

↓

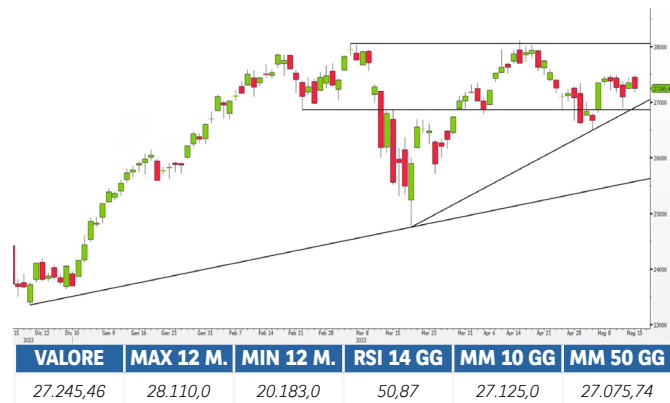
PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno evidenziato un nuovo segnale di debolezza ieri, a seguito del rimbalzo visto venerdì scorso. Il quadro tecnico si mantiene a favore dei compratori nel breve termine, in linea con il trend rialzista di più ampio respiro. Come evidenziato nelle precedenti analisi, sarà vitale la difesa dei 26.900 punti. Il superamento dei 27.500 punti potrebbe dare il via a strategie long con obiettivo a 28.000 punti. L'operatività short potrebbe essere valutata in caso di segnali di debolezza sul livello resistenziale appena menzionato. In questo caso il primo target potrebbe a 27.500 punti, mentre il secondo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



DAX

Prosegue la fase laterale sul DAX, con i corsi che rimangono all'interno della congestione compresa tra i 15.800 e i 16.050 punti. Per i compratori verrebbe interpretata positivamente la rottura dei 16.050 punti. Se ciò avvenisse, si potrebbe osservare un'accelerazione del listino teutonico sui successivi ostacoli in area 16.250 punti. Al contrario, un'indicazione favorevole ai venditori si avrebbe con la rottura dei 15.800 punti. Se ciò avvenisse, si potrebbe osservare un approdo del principale indice di Borsa tedesco verso i 15.600 punti per poi passare ai 15.330 punti, sostegno lasciato in eredità dai massimi del 18 gennaio 2023.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



S&P 500

Nelle ultime sedute le quotazioni dell'S&P 500 si sono stabilizzate in area 4.150-4.130 punti. Segnali di forza in zona 4.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di matrice long. In questo caso, l'obiettivo di profitto dei compratori potrebbe essere identificato in area 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio scorso. Fronte ribassista vi è sempre da monitorare l'eventuale violazione del livello orizzontale a 4.060 punti, movimento che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario statunitense al test della successiva area di concentrazione di domanda a 4.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

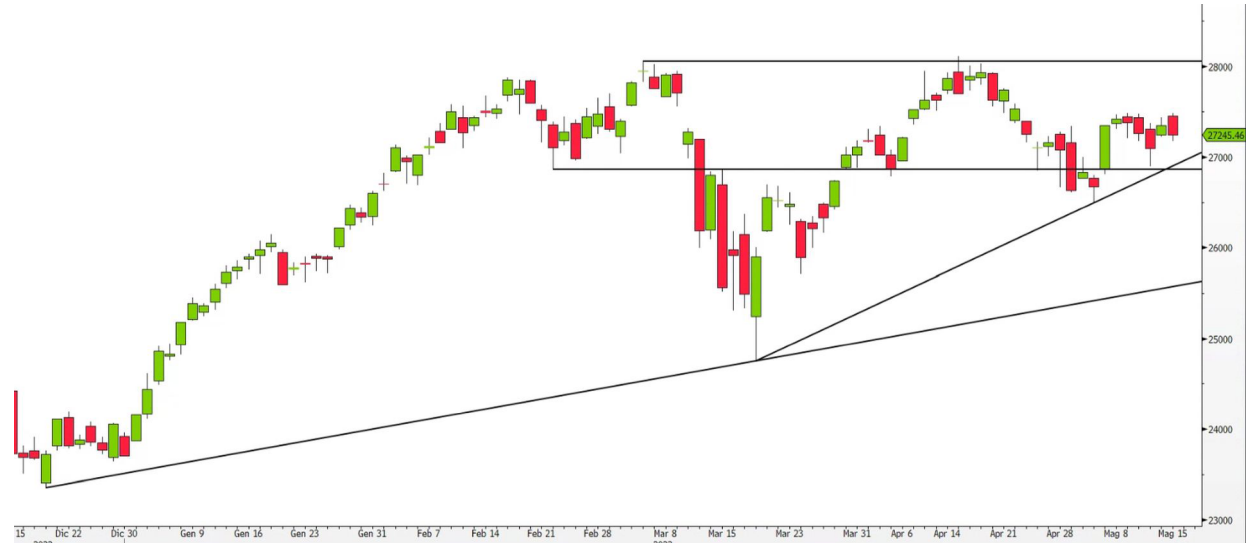


House of Trading: la strategia di Enrico Lanati sul FTSE Mib



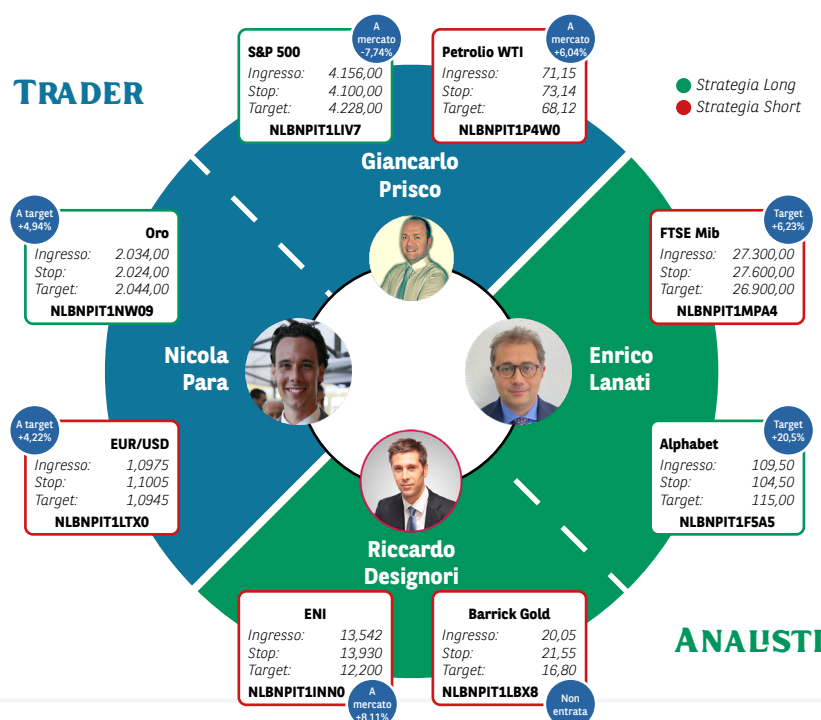
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella 17esima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul FTSE Mib. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 27.300 punti, livello di stop loss a 27.600 punti e obiettivo a 26.900 punti. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1MPA4 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,25x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Lanati è verde, una strategia long su Alphabet, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie short, su ENI e Barrick Gold.

SOTTOSTANTE
FTSE MIB
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1MPA4
INGRESSO
27.300,00
STOP
27.600,00
TARGET
26.900,00
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
27.245,46	28.110,0	20.183,0	50,87	27.125,0	27.075,74	28.000,00	26.900,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

